

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Maglione

**Città Metropolitana
di Torino**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

INTRODUZIONE

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

L'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio Comunale è fissato dall'art. 170 c.1. del D.Lgs. 267/2000 al 31 luglio di ogni anno.

D.U.P. semplificato

Il Comune rilevando al 31.12.2023 popolazione inferiore a 2.000 abitanti ha proceduto per la redazione del DUP 2025/2027 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Struttura del documento

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni".

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in se la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operative.

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

Questa sezione aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente. La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

Obiettivi del governo locale

Le linee programmatiche sono state approvate con deliberazione consiliare n.10 del 18/06/2024 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale a seguito delle Elezioni Amministrative, si evidenzia che il periodo di mandato del Sindaco scade a maggio 2029.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nella forma definitivamente approvata dal Consiglio Comunale del presente documento.

Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

- *Spesa corrente*

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente. Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

- *Spese di investimento*

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

- *Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità*

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2025-2027 è la seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Comune di Maglione

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	303.755,77	309.400,00	299.400,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	227.645,40	47.260,00	45.000,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	75.624,76	49.190,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		607.025,93	405.850,00	374.400,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	60.702,59	40.585,00	37.440,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		60.702,59	40.585,00	37.440,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	21.210,51	13.437,19	9.167,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		21.210,51	13.437,19	9.167,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Non si prevede l'accensione di nuovi mutui nel corso del periodo 2025/2027.

Rispetto Equilibri di Bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente garantisce gli equilibri di bilancio, ivi compreso un adeguato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come previsto dalla vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra Entrate e Uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente.*

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*, si è ritenuto di demandare alla nuova amministrazione le strategie generali che dovranno essere contenute nel programma di mandato 2023/2028.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, sarà declinata in linee strategiche in sede di aggiornamento al dup in sede di approvazione del Bilancio e verranno desunte dalle linee programmatiche di mandato, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

Obiettivi del gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Maglione ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

Per le medesime ragioni il Consiglio Comunale provvederà ad avvalersi della facoltà concessa agli Enti inferiore ai 5.000 abitanti di non redigere il bilancio consolidato previsto dall'art.233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2021.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi di questo Comune sono attualmente gestiti in forma diretta, in assenza di forme convenzionate, salvo per i servizi a valenza economica, gestione ciclo dell'acqua, raccolta e smaltimento dei rifiuti soli urbani gestiti in forma consortile e di partecipazione societaria previsti dalla normativa in vigore, salvo quanto di seguito indicato.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Maglione non ha in essere servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipate

Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani svolto tramite la Società Canavesana Servizi S.p.A. di cui il Comune è socio;

Servizio idrico integrato e fognatura svolto tramite la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.) di cui il Comune è socio;

Servizio trasporti extraurbani svolto tramite la Società ATAP S.p.A. di cui il Comune è socio;

Servizi socio-assistenziali svolti tramite il Consorzio C.I.S.S.-A.C. di Caluso con cui il Comune è convenzionato e versa una quota annuale stabilita in base al nr. degli abitanti;

Servizio gestione rifiuti svolto tramite il Consorzio Canavesano Ambiente a cui il Comune versa una quota annuale in base al nr. degli abitanti

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE	QUOTA DETENUTA DA PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE DIRETTA
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A. P.IVA 06830230014			0,46%
A.T.A.P. S.p.A. P.IVA 01537000026			0,023%
	EXTRA TO S.C. ar.L	2,56%	
	ATAP GOLD S.r.l.	100%	
S.M.A.T. S.p.A. P.IVA 07937540016			0,00002%
	GRUPPO SAP	44,92%	
	S.I.I. S.p.A. - Vercelli	19,99%	
	NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	10,00%	
	MONDO ACQUA S.p.A.	4,92%	
	ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	3,38%	
-	WATER ALLIANCE – ACQUE DEL PIEMONTE – TORINO	9,09%	
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI		0,27%
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI C.I.S.S.A.C..	GESTIONE SERVIZI SOCIALI		QUOTA ANNUALE A CARICO COMUNE

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che stante le modeste dimensioni dell'ente, non sussistono le condizioni per promuovere un piano triennale delle opere pubbliche che devono in ogni caso trovare coerenza rispetto alla programmazione urbanistica in essere.

L'eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.S. verrà presentata al Consiglio entro il 15 novembre p.v. per le conseguenti deliberazioni.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle tariffe già approvate, pertanto le somme previste nel triennio al Titolo I non prevedono aumenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno rispettare le attuali previsioni normative.

Le politiche tariffarie non subiranno aumenti evidenti.

Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2025, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali, saranno approvate in sede di predisposizione del progetto di bilancio 2025-2027 entro il 15 novembre p.v.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, saranno valutate le opportunità di finanziamento degli istituti bancari specializzati (Cassa Depositi e Prestiti, Istituto per il Credito Sportivo), nonché i contributi statali e regionali concessi attraverso bando pubblico e in particolare le risorse del PNRR per il periodo 2025/2027.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede assunzione di mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un risultato positivo della gestione di competenza e degli equilibri complessivi del bilancio mirando ad un contenimento dei costi per mantenere un livello adeguato di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nella stipula di convenzioni per l'erogazione dei principali servizi e di una fattiva collaborazione con comuni limitrofi.

L'eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.S. verrà presentata al Consiglio entro il 15 novembre per le conseguenti deliberazioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 – legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si rimanda alla ricognizione e contestuale piano di azioni nell'allegato N. 1 "Piano di razionalizzazione delle dotazioni informatiche".

In particolare si osserva quanto segue:

a) Personal computer

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer con sistema operativo Windows XP Professional e Windows 7 e schermo LCD, anche sedi fornitura non recente. Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guastino riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

b) Stampanti

Le stampanti attualmente presenti sono stampanti laser, le stesse sono ben dimensionate in relazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

alle esigenze dei diversi uffici.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali non informatiche al di fuori di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Comune di Maglione (D.U.P.S. - Modello Siscom)

c) Fotocopiatrici

Attualmente è in dotazione degli uffici comunali n. 1 fotocopiatrice di proprietà.

d) Telefonia mobile

Il Comune di Maglione dispone di una rete aziendale mobile in dotazione al Sindaco ed al vigile.

LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso il Comune di Maglione è di un unico automezzo, utilizzato per i servizi generali, di protezione civile e per i servizi tecnico-manutentivo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 636, della legge 28.12.2015, n. 208, come riassunto nel prospetto allegato N. 2 "Utilizzo autovettura", in proprietà dal mese di novembre 2016 con la fine del precedente contratto di noleggio a lungo termine.

La razionalizzazione dell'utilizzo dell'autovettura ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.).

Non sono previste dismissioni, si procederà eventualmente alla sostituzione solo nel caso in cui si rendano necessari interventi tali da esserne antieconomica la riparazione.

LA DOTAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO

Il Comune di Maglione non possiede immobili residenziali.

Gli immobili di proprietà comunale sono tutti utilizzati per finalità istituzionali, quali sedi di associazioni locali e come centro polifunzionale. Al momento non si prevedono dismissioni.

L'allegato N. 3 "Immobili residenziali e di servizio" presenta in ultimo una ricognizione dei fabbricati di proprietà del Comune di Maglione indicando la loro specifica destinazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
SEGRETARIO FASCIA A	1		Scavalco
ISTRUTTORI	2	2	
TOTALE	3	2	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: n.02

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	2	81.580,74	18,29%
2022	1	86.125,23	28,87%
2021	1	55.594,71	20,00%
2020	2	86.296,51	30,00%
2019	2	103.390,26	34,42%
2024	2	81.580,74	18,29%
2023	2	81.580,74	18,29%
2022	1	86.125,23	28,87%
2021	1	55.594,71	20,00%
2020	1	86.296,51	30,00%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa tiene conto dell'ultima deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 24/11/2022 per il triennio 2023-2025

La nota di aggiornamento sarà presentata al Consiglio entro il 15 novembre per le conseguenti deliberazioni, in attuazione del principio applicato 4.1 al D.lgs. 118/2011.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali.

In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato *open data* presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

In merito a quanto previsto dal Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), all'art. 21, comma 7, la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, con gli schemi tipo adottati dal sopra richiamato dm 14/2018, deve avvenire sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice (l'ente locale), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit) e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il piano triennale delle opere pubbliche risulta negativo per il triennio 2025-2027

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- lavori di realizzazione fontanella, protezione percorsi pedonali, foderatura muro esistente presso cimitero comunale
- realizzazione opere di manutenzione straordinaria per il consolidamento e la messa in sicurezza del pendio a nord-est dell'area cimiteriale
- servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria finalizzati alla progettazione e per la direzione lavori degli interventi di efficientamento energetico mediante l'installazione di impianto fotovoltaico in copertura edifici comunali
- opere di consolidamento strada comunale di accesso e dei percorsi pedonali nell'area cimiteriale

Piano delle alienazioni

L'adozione del piano delle alienazioni avverrà in sede di aggiornamento del DUP entro il 15 novembre p.v.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

A fronte della necessità della funzionalità dell'ufficio tecnico comunale, si rinnova la possibilità di una prosecuzione dell'attuale rapporto di collaborazione esterna.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il risultato di competenza [W1] e l'equilibrio di bilancio [W2] mentre l'equilibrio complessivo [W3] svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Maglione 18.11.2024

Il Segretario Generale Maggio Dott. Sergio

Il Sindaco Chimenti Giovanni